CRONACHE

Borse di studio e bonus bebè La festa con le famiglie a Vignole

Grazie alla Banca Alta Toscana, sono stati consegnati 25mila euro

CONSEGNATE ieri pomeriggio durante una cerimonia nell'auditorium di Vignole le borse di studio e i bonus bebè messi in palio dalla banca di credito cooperativo, adesso Banca Alta Toscana. Ben 49 sono state le borse di studio – in parte in denaro e in parte in voucher per l'apertura di un fondo pensione – ad altrettanti giovani che hanno concluso le scuole medie, superiori o si sono laureati con il massimo dei voti. Ai ragazzi che sono usciti dalle scuole medie sono andati 200 euro, 400 euro è stato il premio per i migliori neo-diplomati, mentre a coloro che hanno ottenuto la laurea magistrale con votazione 110 e 110 e lode sono stati attribuiti 700 euro. In totale sono stati impiegati 24.900 euro, a cui si aggiunge un premio di 103,20 euro, pari a 20 azioni, assegnato a ciascuno dei 41 studenti maggiorenni, finalizzato all'incremento della loro partecipazione nella Banca. E' questa la ventesima edizione del bando per borse di studio, che la Bcc di Vignole ha fondato nel lontano 1998. Un premio che in questi venti anni ha visti premiati oltre 700 ragazzi, soci e figli di soci della Banca, e distribuiti circa 650 mila euro. Durante la cerimonia di premiazione, ai 35 soci della banca a cui è nato un figlio nella seconda metà del 2017 è stato consegnato il bonus bebè – ai genitori di bambini nati nel primo semestre era già stato consegnato – ossia un contributo di 300 euro. «Come ogni anno, questa è un'occasione di festa per le famiglie, che vedono riconosciuto il merito scolastico dei loro ragazzi. Per noi – ha osservato il presidente di Banca Alta Toscana Giancarlo Gori – il concorso è uno strumento con cui contribuire alla formazione qualificata delle nuove generazioni e rinnovare l'impegno cooperativo per lo sviluppo del territorio, dal punto di vista sociale e culturale, oltre che economico».